PARROCCHIA SANTUARIO IMMACOLATA
BARLETTA

SINTESI DEI 2 NUCLEI TEMATICI SCELTI

Si scelgono di trattare i punti **II** e **III**.

II Ascoltare

L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi:
Verso chi la nostra Chiesa particolare è "in debito di ascolto"?
Come vengono ascoltati i Laici, in particolare giovani e donne?
Forse verso quelle persone che per vergogna non sono capaci di chiedere ed esternare i loro problemi? Oppure verso quei laici che non fanno parte di nessun gruppo o associazione? Si propone di fare delle assemblee a livello parrocchiale per poter permettere di ascoltare il contributo di tutti.
Creare gruppi di ascolto, per coadiuvare il parroco; coinvolgere con più incisività i genitori dei bambini che frequentano il catechismo, ad essere più partecipativi;
Come integriamo il contributo di Consacrate e Consacrati?
Con entusiasmo quando seguiamo le catechesi.
Che spazio ha la voce delle minoranze, degli scartati e degli esclusi? Riusciamo a identificare pregiudizi e stereotipi che ostacolano il nostro ascolto? A volte identifichiamo il prossimo con gli occhi e non con il cuore; la nostra cristianità non deve essere manifestata in parrocchia, ma fuori, così da essere notata da chi è lontano, e suscitare curiosità *(Mt 5,13-16 "Voi siete la luce del mondo");*
Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo? La nostra parrocchia è ubicata in un quartiere abitato da un gran numero di extracomunitari, di fede musulmana ed altre religioni, ed è difficile avere un dialogo. Forse l'unico dialogo è la richiesta di carità.
Ricucire il contesto sociale ripartendo dai bambini.

III Prendere la parola

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità. La parola non deve dividere ma creare comunione.
Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi? Solo con comportamenti e dialoghi semplici e liberi si trasmette la parola di Dio, accompagnata dalla carità; dalla propria testimonianza di cristiani.
E nei confronti della società di cui facciamo parte? Non parlare a sproposito e senza imposizione ma con l'esempio, avendo una relazione con Dio, e quindi il buon seme potrà germogliare;
Quando e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore?
Con preghiera e adorazione costante;
Come funziona il rapporto con il sistema dei media (non solo quelli cattolici)? Usandone cristianamente.
Chi parla a nome della comunità cristiana come viene scelto? Come una persona retta, di fede, dal buon esempio e poi riconoscendone le qualità per svolgere quel particolare servizio.